



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ Rita Levi –Montalcini”

P.zza S.Francesco, N.1 Lucignano (AR)

Tel. 0575 / 836144 – Fax. 0575 / 837003

C.F. 92031960518

aric833008@istruzione.it - aric833008@pec.istruzione.it

Lucignano, 09/03/2022

- Ai genitori alunni
Scuola Media

Oggetto: Sottoscrizione patto di corresponsabilità scuola famiglia
(ai sensi del DPR n° 235 del 21 novembre 2007)

La scuola è luogo, oltre che di apprendimento, anche e soprattutto di crescita civile e culturale della persona. Suo compito è pertanto quello di far acquisire competenze ma anche valori, per formare cittadini che abbiano senso di identità, appartenenza e responsabilità, prevenendo là dove è possibile e intervenendo con fermezza ed autorevolezza nei confronti dei singoli e delle situazioni problematiche. Per raggiungere tali obiettivi la scuola è chiamata a realizzare un'alleanza educativa tra operatori scolastici, studenti e famiglie, dove le diverse parti assumano impegni e responsabilità e possano condividere regole e percorsi di crescita degli studenti.

I fatti di cronaca che hanno interessato la scuola negli ultimi anni, dalla trasgressione delle comuni regole di convivenza sociale agli episodi più gravi di violenza e bullismo, hanno determinato l'opportunità di integrare e migliorare lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, approvato con D.P.R. n° 249/1998, introducendo sanzioni, date secondo un criterio di gradualità e proporzionalità.

Tali provvedimenti approvati dal Consiglio di Istituto ed inseriti nel Regolamento interno costituiscono uno strumento concreto di carattere educativo e sanzionatorio per far comprendere agli alunni la gravità ed il profondo disvalore sociale di atti o comportamenti di violenza verso persone e cose, sopraffazione fisica e/o verbale nei confronti di coetanei più piccoli, più deboli, in situazioni di difficoltà. Tali comportamenti possono, nei casi più gravi, configurarsi anche come reati ed essere denunciati alle autorità competenti.

Caratteri delle sanzioni disciplinari:

La sanzione disciplinare costituisce la risposta della scuola alle trasgressioni delle regole della convivenza civile.

Essa è attribuita seguendo i principi della gravità, della proporzionalità e della progressione, con l'obiettivo di generare negli alunni una diffusa educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza civile.

Essa ha comunque un effetto temporaneo ed è ispirata per quanto possibile alla riparazione del danno. Attraverso la firma del Patto di corresponsabilità la famiglia condivide con la scuola i principi educativi della legalità e del rispetto delle regole.

Impugnazione

E' garantito il diritto alla difesa da parte dello studente.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla comunicazione da parte della scuola ad un apposito Organo di Garanzia interno alla scuola stessa. L'organo di garanzia dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni.

Qualora l'organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'ulteriore fase di impugnazione è per violazione dello Statuto e delle norme contenute nel Regolamento di Istituto. Essa deve essere indirizzata all'organo di garanzia regionale presieduto dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale.

L'organo di garanzia regionale deve esprimere il proprio parere entro 30 giorni.

Le famiglie, dopo aver chiarito anche con i docenti eventuali dubbi, sono pregate di restituire il patto di corresponsabilità debitamente firmato.

Esso risulterà valido per tutti gli anni di frequenza della scuola media.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dott. Cristiano Rossi)

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, d.lgs n° 39/1993*